

Tennis. Premio Umberto Cortese, il siracusano Sammatrice campione siciliano over 35

Si è concluso ieri il premio Umberto Cortese, campionato regionale categoria over 35 -45 -50 – 55- 60- 65-70. Rispettati pronostici e teste di serie.

Queste le finali: Sammatrice E. vs Farina M., Inzirillo Stefano vs Venezia Gianluca, De Vita Alessandro vs Arcidiacono Stefano, Brocato Benedetto vs Augugliaro Vittorio, Famà Orazio vs Ferreri Giuseppe, Cugno Giuseppe vs Greco Gaetano, Greco Corrado vs Caracciolo Sergio.

le giornate estive e Il clima di sportività hanno caratterizzato una bellissima domenica di Ottobre. Due settimane di impegno, con un grande seguito, soprattutto per la finale di Lele Sammatrice, con momenti di tennis particolarmente spettacolari. Campioni siciliani di doppio Salvo Buccheri e Carmelo Castelluccio.

La presenza del presidente regionale FIT Gabriele Palpacelli e del consigliere regionale Salvatore Cavallaro hanno dato ufficialità e prestigio ai titoli vinti da:

Sammatrice Emanuele Campione Siciliano Over 35

Inzirillo Stefano Campione Siciliano Over 40

De Vita Alessandro Campione Siciliano Over 45

Brocato Benedetto Campione Siciliano Over 50

Famà Orazio Campione Siciliano Over 55

Cugno Giuseppe Campione Siciliano Over 60

Greco Corrado Campione Siciliano Over 65-70

Sammatrice Emanuele/Sammatice Adriano Campioni Siciliani di Doppio maschile

Calcio, Lega Pro. Siracusa ko a Fondi, Longoni sbaglia un rigore

Deve prendersela con se stesso il Siracusa. Battersi il petto, però, non porterà in classifica quei punti salvezza che adesso iniziano a mancare.

A Fondi gli azzurri avrebbero anche potuto tentare il colpaccio ma quando al 22 Longoni si fa parare il rigore dall'ex Paolo Baiocco si capisce che sarà l'ennesima gara di sofferenza. Al punto che, nonostante un buon primo tempo macchiato dall'errore dal dischetto, a segnare è poi il Fondi, in avvio di ripresa con Tiscione. I padroni di casa potrebbero raddoppiare ma in due occasioni è supeativo Santurro. Nonostante i cambi e una formazione a trazione anteriore il Siracusa crea solo una occasione con Catania e il salvataggio di piede di Baiocco.

La volontà non si discute ma grinta e organizzazione non sono ancora parole chiare in casa azzurra. Al 91 altro gol del Fondi con Barone. De Respinis sfiora la rete della "bandiera" e può bastare. Triplice fischio. A testa china il Siracusa lascia Fondi con più interrogativi che certezze per il futuro. Difesa (rabberciata) e attacco restano incognite azzurre. Occorre uno choc, il Siracusa ultima versione rischia di non riuscire a salvare la categoria.

Calcio, Lega Pro. Da Fondi parla l'ex Baiocco: "Grazie Siracusa, mi hai lanciato"

Domenica il Siracusa si troverà di fronte un altro Baiocco. A difendere la porta del Fondi c'è infatti Paolo Baiocco, ex di turno con in carriera due stagioni in azzurro. L'ex numero uno del Siracusa è intervenuto ai microfoni di Radio Cusano Campus, la radio dell'Università Niccolò Cusano, in vista della sfida del Domenico Purificato. "Grazie a Siracusa sono stato lanciato in serie C. Per me è un ricordo importante. Nel secondo anno siamo andati ai play-off, nonostante una società in grande difficoltà. Purtroppo dopo ci furono molti problemi. La squadra stava facendo benissimo, i tifosi erano entusiasti, ci sostenevano sia in caso di sconfitta che di vittoria". Dai giorni passati al presente. "Purtroppo la nostra prossima avversaria si trova in una situazione critica. Noi stiamo preparando l'incontro nei minimi dettagli perché loro saranno molto attenti, hanno bisogno di punti per la salvezza", l'analisi di Paolo Baiocco.

Pallanuoto, A1. Esordio casalingo per l'Ortigia, in vasca contro il Torino '81

(cs)Giornata di rifinitura per l'Ortigia di Yiannis Giannouris che domani, con inizio alle ore 14 (diretta streaming su Waterpolo Channel di Sportube), fa il proprio esordio stagionale casalingo contro il Torino '81.

Il sette biancoverde, che ieri sera, in un palazzetto dello sport che ha richiamato quasi 400 persone, si è presentato alla città, sarà al gran completo davanti al pubblico di casa. Il 31° campionato di serie A dei siracusani, aperto con la sconfitta contro il Recco, mette di fronte i piemontesi che furono, nella stagione dell'esordio nella massima serie, la prima avversaria. Ortigia e Torino tornano a incontrarsi a distanza di 35 anni. Due i precedenti, entrambi vittoriosi per i biancoverdi siciliani.

Giannouris ha alternato le sedute di allenamento; resistenza, tecnica, situazioni in superiorità e inferiorità. «Lavoriamo su quanto di buono abbiamo già messo in mostra – ha affermato il tecnico greco, particolarmente emozionato dopo l'abbraccio che gli hanno tributato ieri sera i tifosi – Sappiamo che dobbiamo migliorare molte cose, ma dobbiamo essere coscienti che questo inizio di campionato ha dimostrato che possiamo solo crescere.

Torino è una squadra che si è rinforzata e che ha fatto un buon precampionato. Dovremo scendere in acqua concentrati e coscienti dei nostri mezzi.»

Grande carica e forti emozioni nella serata biancoverde di ieri. Video e sorprese per Stevie Camilleri, Blagoje Iovic (presentato sul palco dal fratello Aleksandar), Damian Danilovic e Massimo Giacoppo. Mogli, fidanzate e figli hanno voluto esserci per dare la carica per la nuova stagione.

«Adesso riempiamo la piscina per questo debutto casalingo – ha detto Gianluca Patricelli, numero 1 dell'Ortigia e alla nona stagione di fila in biancoverde – È il primo scontro diretto del calendario e vogliamo vincere per mettere in carniere i primi punti. Non sarà un match facile ma siamo consapevoli di poter fare bene. Per questo abbiamo bisogno anche dei nostri tifosi.»

Calcio, Lega Pro. Siracusa: Scardina, sacrificio ma ancora pochi gol. "Arriveranno"

Appuntamento in salastampa al De Simone con Filippo Scardina. L'attaccante azzurro è ancora alla ricerca della prima rete stagionale. "Il gol per un attaccante è fondamentale. Fino ad ora non è arrivato, probabilmente non ho avuto tantissime chance ma qualche occasione potevo sfruttarla meglio come a Melfi e forse con il Lecce. Nelle ultime partite non sono arrivate occasioni, sono state prestazioni di sofferenza. Mi auguro che oltre ai punti vengano anche i gol".

Prova a non dar peso a quello zero alla voce marcature realizzate e Scardina si carica con il lavoro. "Io poi do sempre tutto in campo. Cerco di fare il possibile per la mia squadra. Se esco dal campo con i crampi e perché non mi risparmio. Sono sereno, so che giocatore sono, mi conosco nei pregi e nei difetti. Sono uno che lavora per la squadra a volte fa fare i gol agli altri anche se è normale che vorrei farli perché è importante per un attaccante. Però lavoro con continuità e sono contento che in questo periodo sto un po' meglio rispetto all'avvio di campionato".

Poi uno sguardo al prossimo avversario. "A Fondi sarà una partita molto difficile. E' una squadra attrezzata e ostica. Mi aspetto partita complicata e dovremo affrontarla con piglio giusto".

Il siracusano Gibilisco dal salto con l'asta al bob, via ai test con la Nazionale

Il 37enne siracusano Giuseppe Gibilisco potrebbe essere il nuovo frenatore della squadra italiana di bob. Il campione del mondo di salto con l'asta a Parigi nel 2003 e bronzo olimpico ad Atene 2004, detentore del primato italiano all'aperto con 5,90 metri e di quello indoor con 5,82 metri, parteciperà ai test che inizieranno mercoledì 19 e si concluderanno domenica 23 ottobre. Lo racconta la Gazzetta dello Sport. "Ho accettato con entusiasmo l'invito del direttore tecnico Omar Sacco e del preparatore Samuele Romanini. Sono un grande appassionato di sport invernali e quando mi è stata proposta questa nuova sfida non ho esitato a dare la mia disponibilità", ha dichiarato alla rosa Gibilisco che ha ammesso di non essere mai salito prima d'ora su di un bob.

Calcio, Lega Pro. Il Siracusa pareggia a Vibo (0-0): terzo risultato utile consecutivo

(cs) Terzo risultato utile consecutivo per il Siracusa che ha pareggiato Vibo. Buon avvio della formazione di Andrea Sottit che però a metà della prima frazione di gioco ha rischiato di andare sotto su calcio di rigore tirato alto da Saraniti. Non è stata una bella partita ma anche il Siracusa nel finale ha avuto una buona occasione con Catania che di testa ha mandato a lato.

Questa l'analisi del tecnico Andrea Sottìl.

“Ci sono periodi della gara in cui si gioca bene, altri in cui sembra che ci spaventiamo. Dovevamo essere più sereni, il mio atteggiamento è sempre quello di provare a spronare i miei ragazzi. Sul piano della qualità non è stata una grande partita, alla fine il pareggio credo sia giusto. Potevamo fare di più, ma il punto e il non aver preso gol sono aspetti positivi. Abbiamo iniziato bene la gara, poi però sembra che ci spaventiamo e andiamo in tilt. Anche l'azione del rigore è stata un'occasione facilmente leggibile. Meglio nel secondo tempo, ma sicuramente si può e si deve migliorare dal punto di vista del gioco e della personalità. Contro il Matera – che è una signora squadra – abbiamo creato molto di più, per questo credevo che oggi avremmo potuto far male alla Vibonese. Nel calcio è importante il carattere, bisogna mordere sempre. Oggi abbiamo fatto bene la fase difensiva e meno bene la fase offensiva, è questo l'aspetto che mi è piaciuto meno”.

Calcio, Lega Pro. Verso la Vibonese, Brumat: "dopo la prima vittoria, abbiamo svoltato"

La vittoria contro il Matera ha scacciato i brutti pensieri. E adesso il Siracusa, senza la tensione da assenza di vittoria, si prepara alla trasferta di Vibo. “Sì, credo proprio che abbiamo svoltato dopo un avvio di campionato in cui abbiamo fatto molto e raccolto poco – dice il difensore Brumat – ma sarà il tempo a dirlo perché avete visto tutti che campionato è questo, molto equilibrato per cui ci si sta un attimo ad

esaltarsi o finire nuovamente nel baratro. Per cui piedi per terra e pedalare. Io avevo buone aspettative però quando arrivi in un gruppo nuovo pensi sempre che non sarà semplice e invece qui è stato tutto molto naturale e la cultura del lavoro paga sempre”.

Pallanuoto, Serie A1. Ortigia al debutto a Recco, per Giacoppo emozioni da ex

Vigilia di campionato per l'Ortigia che sabato, alle 17, nella piscina comunale di Camogli affronterà la Pro Recco campione d'Italia. I biancoverdi, anche oggi in doppia seduta di allenamento, chiuderanno domani pomeriggio la rifinitura alla “Paolo Caldarella”. Sabato mattina partenza per la Liguria.

Yiannis Giannouris ha lavorato molto sulle situazioni di superiorità e inferiorità numerica. Tecnica e resistenza alternate nella scheda settimanale del tecnico greco.

“Andiamo a giocare contro una grandissima squadra – commenta al termine della seduta mattutina – I ragazzi sanno benissimo che possono tranquillamente giocare la loro partita e che è la prima di un lungo campionato. Le condizioni generali sono già buone e vedo grande determinazione e voglia di fare bene”.

Emozioni diversamente, ovviamente per Massimo Giacoppo. Il capitano biancoverde torna in Liguria da ex dopo sette anni con la calottina della Pro Recco.

“Sarà una bella e intensa emozione – ammette alla vigilia del debutto – Sette anni sono tanti e ritroverò tantissimi amici a cui sono legatissimo. Ma dal fischio di inizio ci sarà da pensare al nostro campionato. Giochiamo contro la squadra più forte del mondo ma il rispetto dovuto non ci farà tirare

indietro dall'impegno. Stiamo già crescendo e migliorando sotto il punto di vista qualitativo e dell'intesa. Credo che faremo bene".

Pallamano. Bruno Brzic a Siracusa: new entry in vista della sfida per i primi posti del girone B

Si è accasato a Siracusa Bruno Brzic. Il centrale, giocatore di grande esperienza e qualità, si unisce al gruppo in vista della sfida a distanza con Fasano e Conversano per i primi posti del girone B. La società punta molto sulla new entry, da cui si aspetta un valore aggiunto.